



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Autorità di Bacino Regionale della Sardegna

DELIBERAZIONE DEL COMITATO ISTITUZIONALE N. 3 DEL 30.6.2008

Oggetto: Stralcio Comune di Lanusei. Approfondimento e studio di dettaglio del quadro conoscitivo dei fenomeni di dissesto idrogeologico nei Sub Bacini Posada - Cedrino e Sud Orientale. Piano di coordinamento degli interventi necessari al riassetto idrogeologico nelle aree colpite dagli eventi alluvionali del dicembre 2004". Adozione Definitiva

L'anno duemilaotto, addì 30 del mese di giugno nella sede della Presidenza della Regione a seguito di convocazione del 27 giugno 2008, prot n. 13, si è riunito il Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Regionale della Sardegna, istituito ai sensi dell'art. 6 della L.R. 14 dicembre 2006 n. 19, costituito dai componenti sottoelencati ai sensi della Delib.G.R. n. 8/2 del 28.2.2007:

			Presenza	Assenza
Renato Soru	Presidente della Regione	Presidente		X
Carlo Mannoni	Assessore Regionale dei Lavori Pubblici	Componente	X	
Cicito Morittu	Assessore Regionale della Difesa dell'Ambiente	Componente		X
Francesco Foddis	Assessore Regionale dell'Agricoltura Agricoltura e riforma agro-pastorale	Componente	X	
Concetta Rau	Assessore Regionale dell'Industria	Componente		X
Mauro Contini	Consigliere della Provincia di Cagliari;	Componente	X	
Mariella Scanu	Consigliere del Comune di Siniscola;	Componente	X	
Salvatore Piu	Sindaco del Comune di Muravera.	Componente	X	

Poiché è assente il Presidente del Comitato Istituzionale assume la Presidenza il Dott. Carlo Mannoni.

È presente il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Dott. Ing. Roberto Silvano.



IL PRESIDENTE

CONSTATATA la legalità dell'adunanza, ai sensi dell' art. 7 c.2 della L.R.19/2006, dichiara aperta la seduta ed invita il Comitato Istituzionale ad esaminare e ad assumere le proprie decisioni in merito all'O.d.G. di cui all'oggetto.

II COMITATO ISTITUZIONALE

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Sardegna n°67 del 10.07.2006 con il quale è stato approvato il Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.);

VISTA il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii., con particolare riferimento alla parte terza relativa a "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche";

VISTA la L.R. 6 dicembre 2006 n. 19, recante "Disposizioni in materia di risorse idriche e bacini idrografici";

VISTA la Deliberazione del Comitato Istituzionale n° 2 del 26.04.2007 con la quale all'art. 1 vengono recepite le procedure, le modalità di gestione, aggiornamento e attuazione del P.A.I.;

VISTO l'art. 31 della L.R. 19/2006 relativo a "Procedura transitorie" per cui "Le integrazioni e modifiche puntuali ai piani stralcio di bacino di cui al comma 4 dell'articolo 21 della legge regionale 11 maggio 2006, n. 4 (Disposizioni varie in materia di entrate, riqualificazione della spesa, politiche sociali e di sviluppo), già approvati e in corso di attuazione alla data di entrata in vigore della presente legge, sono adottate dal Comitato istituzionale dell'Autorità di bacino e successivamente approvate con decreto del Presidente della Regione, previa Deliberazione della Giunta regionale.";

VISTA la convenzione n. 38 di repertorio stipulata in data 06.12.2005 tra il Direttore del Servizio Difesa del Suolo e il Direttore del Cinsa con la quale viene conferito al CINSA (Centro Interdipartimentale di Ingegneria e Scienze Ambientali) – Università degli Studi di Cagliari, l'incarico della redazione dello studio in oggetto recante "**Approfondimento e studio di dettaglio del quadro conoscitivo dei fenomeni di dissesto idrogeologico nei Sub Bacini Posada - Cedrino e Sud Orientale. Piano di coordinamento degli interventi necessari al riassetto idrogeologico nelle aree colpite dagli eventi alluvionali del dicembre 2004**".

VISTA la Deliberazione n. 2 dell'11.06.2007 con la quale il Comitato:



all'art. 1. ha adottato, ai sensi dell'art. 31 della L.R. 19/2006, la variante al P.A.I. relativa al comune di Lanusei , conseguente a studi di maggiore dettaglio, ai sensi dell'art. 37, c. 3, lett. c delle N.A. del P.A.I., così come definita dallo studio redatto dal CINSA **“Studio di dettaglio del quadro conoscitivo dei fenomeni di dissesto idrogeologico nei sub-bacini Posada Cedrino e Sud Orientale. Piano di Coordinamento degli interventi necessari al riassetto idrogeologico nelle aree colpite dagli eventi alluvionali del dicembre 2004 – Stralcio Comune di Lanusei”** e costituita dai seguenti elaborati:

<i>n</i>	<i>Descrizione</i>
	Relazione di analisi idrologica e idraulica tronchi critici LAN 1 , LAN 2, LAN 3
	Report di analisi idrologica e idraulica tronchi critici LAN 1 , LAN 2, LAN 3
	Relazione di analisi geologico geotecnica (centro abitato)
	Report di analisi geologica e geotecnica (centro abitato)
	Report dell'attività dei rilievi di campagna dei siti franosi (centro abitato)
	Schede degli interventi di mitigazione nelle aree a rischio idraulico
	Schede informativa per gli interventi connessi a movimenti franosi (centro abitato)
	Piano di coordinamento degli interventi di mitigazione (comuni di Lanusei)
tav. 1	Carta degli elementi a rischio (scala 1:10000)
tav. 1.1	Carta degli elementi a rischio (scala 1:2000)
tav. 2	carta della pericolosità idraulica (scala 1:10000)
tav. 2.1	carta della pericolosità idraulica (scala 1:2000)
tav. 3	Carta del rischio idraulico scala 1:10000
tav. 3.1	Carta del rischio idraulico scala 1:2000
tav. 4	Carta delle aree di pericolosità di frana (centro abitato) scala 1:10000
tav. 4.1	Carta delle aree di pericolosità di frana (centro abitato) scala 1:2000
tav. 5	Carta delle aree a rischio di frana (centro abitato) scala 1:10000
tav. 5.1	Carta delle aree a rischio di frana (centro abitato) scala 1:2000
	Carta degli interventi scala 1:4000
	Carta degli interventi opere idrauliche
	Carta degli interventi opere geotecniche

Art. 2. ha dato mandato al Servizio del Genio Civile di Nuoro di attivare le successive procedure necessarie all'approvazione dello studio **“Approfondimento e studio di dettaglio del quadro conoscitivo dei fenomeni di dissesto idrogeologico nei Sub Bacini Posada-Cedrino e Sud Orientale. Piano di coordinamento degli interventi necessari al riassetto idrogeologico nelle aree colpite dagli eventi alluvionali del dicembre 2004”.** **Stralcio Comune Lanusei**”, -che costituisce variante al Piano Stralcio di Bacino attualmente vigente, ai sensi degli articoli 1 e 37 delle Norme di Attuazione del P.A.I., secondo le procedure indicate nella Deliberazione del Comitato Istituzionale n°2 del 26.04.2007.



VISTA la nota del Segretario Generale dell'Autorità di Bacino, n° 9122 del 9 Luglio 2007, con la quale veniva trasmessa al Servizio del Genio Civile di Nuoro copia della succitata Deliberazione n. 2 del 11/06/2007, corredata dal relativo studio, inviata per conoscenza anche al Comune di Lanusei, al fine di attivare le procedure necessarie per l'approvazione definitiva della variante in oggetto;

CONSIDERATO che il Servizio del Genio Civile di Nuoro, in ottemperanza a quanto disposto nella Deliberazione del Comitato precedentemente citata n°2 del 26.04.2007 e nella nota n°9122 del 9 Luglio 2007 del Segretario Generale dell'Autorità di Bacino, ha provveduto, previa comunicazione ai soggetti istituzionalmente interessati e previo avviso di deposito presso i propri uffici degli elaborati relativi allo studio, ad indire, per il giorno 27/11/2007 la conferenza programmatica finalizzata all'acquisizione dei pareri per l'approvazione definitiva della variante proposta dallo studio: "Approfondimento e studio di dettaglio del quadro conoscitivo dei fenomeni di dissesto idrogeologico nei Sub Bacini Posada-Cedrina e Sud Orientale. Piano di coordinamento degli interventi necessari al riassetto idrogeologico nelle aree colpite dagli eventi alluvionali del dicembre 2004". Stralcio Comune Lanusei";

VISTO il verbale della conferenza programmatica, prot. 52678 del 20/12/2007, tenutasi in data 27/11/2007, nel quale tra l'altro si dà conto della presentazione da parte del Comune di Lanusei di osservazioni sia in merito all'esclusione dallo studio di alcuni ambiti territoriali del medesimo Comune che alla richiesta di attribuzione di diversa classe di pericolosità per alcune aree, supportate da indagini e studi geologici e geotecnici di dettaglio;

VISTA la nota n° 2451 del 18/01/2008 del Servizio Difesa del Suolo con la quale vengono trasmessi al CINSIA il verbale della conferenza programmatica e gli elaborati relativi alle osservazioni presentate dal Comune di Lanusei nella medesima conferenza;

VISTA la nota n° 4669.III.17 del 9.04.2008 del CINSIA con la quale ha trasmesso al Servizio Difesa del Suolo i nuovi elaborati opportunamente revisionati a seguito delle osservazioni che integrano e sostituiscono gli elaborati costituenti lo stralcio relativo al Comune di Lanusei adottato dal Comitato Istituzionale con Deliberazione del 11.06.07 n°2, di seguito elencati:

1. Relazione sull'esame delle osservazioni e dei pareri presentati dagli enti interessati – Lanusei Centro Abitato – Revisione Marzo 2008;
2. Relazione di analisi geologica e geotecnica - Lanusei Centro Abitato – Revisione Marzo 2008;
3. Tav. 4 Carta delle aree di pericolosità di frana in scala 1:10.000 - Revisione Marzo 2008;
4. Tav. 5 Carta delle aree a rischio di frana in scala 1:10.000 - Revisione Marzo 2008;



5. Archivio Informatico, Stralcio Comune di Lanusei - Revisione Marzo 2008 su n° 1 supporto CD.

VISTA la nota n° 18829 del 21.04.08 del Servizio Difesa del Suolo con la quale è stata trasmessa al Servizio del Genio Civile di Nuoro la suindicata documentazione ai fini della formulazione del parere definitivo (Direttiva Assessoriale n° 366 del 15.02.2007, punto i);

VISTA la Determinazione n° 23267/1682 del 20.05.2008 e la pertinente relazione istruttoria, che si allegano alla presente per farne parte integrante e sostanziale, con le quali il Servizio del Genio di Nuoro:

AII'ART. 1 *Esprime un definitivo parere favorevole alla proposta di variante al PAI vigente, secondo i contenuti dello Studio citato nelle premesse come modificato ed adeguato dal CINSA a seguito delle osservazioni presentate dal comune di Lanusei in sede di conferenza programmatica.*

AII'ART. 2 *Gli elaborati originali relativi allo studio in oggetto, redatti dal CINSA di cui all'elenco contenuto nella determinazione n° 503 del 21.04.2007 di questo Servizio, sono integrati e sostituiti con i seguenti nuovi elaborati:*

- *Relazione sull'esame delle osservazioni e dei pareri presentati dagli enti interessati – Lanusei Centro Abitato – Revisione Marzo 2008;*
- *Relazione di analisi geologica e geotecnica - Lanusei Centro Abitato – Revisione Marzo 2008;*
- *Tav. 4 Carta delle aree di pericolosità di frana in scala 1:10.000 - Revisione Marzo 2008;*
- *Tav. 5 Carta delle aree a rischio di frana in scala 1:10.000 - Revisione Marzo 2008;*

CONSIDERATO che il Cinsa, come richiesto dal Servizio Difesa del Suolo, al fine di fornire una corretta lettura ed una più immediata consultazione delle perimetrazioni delle aree a pericolosità da frana ha predisposto una cartografia d'insieme che ricomprende oltreché le perimetrazioni derivanti dal nuovo studio anche quelle del PAI vigente; pertanto alla luce di quanto sopra l'elenco aggiornato degli elaborati costituente lo stralcio della variante del Comune di Lanusei risulta essere:

<i>n</i>	<i>Descrizione</i>
	Relazione di analisi idrologica e idraulica tronchi critici LAN 1 , LAN 2, LAN 3
	Report di analisi idrologica e idraulica tronchi critici LAN 1 , LAN 2, LAN 3
	<i>Relazione di analisi geologica e geotecnica - Lanusei Centro Abitato – Revisione Marzo 2008</i>
	Report di analisi geologica e geotecnica (centro abitato)



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

COMITATO ISTITUZIONALE DELL' AUTORITA' DI BACINO

DELIBERAZIONE N. 3

DEL 30.6.2008

	Report dell'attività dei rilievi di campagna dei siti franosi (centro abitato)
	Schede degli interventi di mitigazione nelle aree a rischio idraulico
	Schede informativa per gli interventi connessi a movimenti franosi (centro abitato)
	Piano di coordinamento degli interventi di mitigazione (Estratto dei comuni di Villagrande e Lanusei)
tav. 1	Carta degli elementi a rischio (scala 1:10000)
tav. 1.1	Carta degli elementi a rischio (scala 1:2000)
tav. 2	carta delle aree di pericolosità idraulica (scala 1:10000)
tav. 2.1	carta della aree di pericolosità idraulica (scala 1:2000)
tav. 3	Carta delle aree di rischio idraulico scala 1:10000
tav. 3.1	Carta delle aree di rischio idraulico scala 1:2000
tav. 4	<i>Carta delle aree di pericolosità di frana in scala 1:10.000 - Revisione Marzo 2008</i>
tav. 5	<i>Carta delle aree a rischio di frana in scala 1:10.000 - Revisione Marzo 2008</i>
tav. 6	<i>Carta delle aree non soggette a revisione PAI</i>
	Carta degli interventi scala 1:4000
	Carta degli interventi opere idrauliche
	Carta degli interventi opere geotecniche
	<i>Relazione sull'esame delle osservazioni e dei pareri presentati dagli enti interessati – Lanusei Centro Abitato – Revisione Marzo 2008</i>

VISTA la Deliberazione del Comitato Istituzionale n. 1 del 18.07.2007 che ha stabilito di avvalersi, nelle sedute del Comitato Istituzionale riguardanti problematiche dell'assetto idrogeologico regionale, del supporto tecnico dell'Autorità Idraulica competente per territorio;

SENTITO il Servizio del Genio Civile di Nuoro in qualità di Autorità Idraulica competente per territorio;

RITENUTO ai sensi della L.R. n° 19 del 6.12.2006 di adottare in via definitiva la "Proposta di Variante al Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI) lo studio denominato "Approfondimento e studio di dettaglio del quadro conoscitivo dei fenomeni di dissesto idrogeologico nei Sub Bacini Posada-Cedrina e Sud Orientale. Piano di coordinamento degli interventi necessari al riassetto idrogeologico nelle aree colpite dagli eventi alluvionali del dicembre 2004". Stralcio Comune Lanusei";

DELIBERA

- di adottare in via definitiva, ai sensi della L.R. n° 19 del 6.12.2006 la "Proposta di Variante al Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI) lo studio denominato "Approfondimento e studio di dettaglio del quadro conoscitivo dei fenomeni di dissesto idrogeologico nei Sub Bacini Posada-Cedrina e Sud Orientale. Piano di coordinamento degli interventi necessari al riassetto idrogeologico nelle aree colpite dagli eventi alluvionali del dicembre 2004". Stralcio Comune Lanusei"; redatta dal C.I.N.S.A. (Centro Interdipartimentale di Ingegneria e Scienze Ambientali) –



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

COMITATO ISTITUZIONALE DELL' AUTORITA' DI BACINO

DELIBERAZIONE N. 3

DEL 30.6.2008

Università degli Studi di Cagliari, referenti scientifici Ing. Giulio Barbieri per la parte geomorfologica e Ing. Marco Salis per la parte idraulica, e costituita dai seguenti elaborati:

n	Descrizione
	Relazione di analisi idrologica e idraulica tronchi critici LAN 1 , LAN 2, LAN 3
	Report di analisi idrologica e idraulica tronchi critici LAN 1 , LAN 2, LAN 3
	<i>Relazione di analisi geologica e geotecnica - Lanusei Centro Abitato – Revisione Marzo 2008</i>
	Report di analisi geologica e geotecnica (centro abitato)
	Report dell'attività dei rilievi di campagna dei siti franosi (centro abitato)
	Schede degli interventi di mitigazione nelle aree a rischio idraulico
	Schede informativa per gli interventi connessi a movimenti franosi (centro abitato)
	Piano di coordinamento degli interventi di mitigazione (Estratto dei comuni di Villagrande e Lanusei)
tav. 1	Carta degli elementi a rischio (scala 1:10000)
tav. 1.1	Carta degli elementi a rischio (scala 1:2000)
tav. 2	carta delle aree di pericolosità idraulica (scala 1:10000)
tav. 2.1	carta della aree di pericolosità idraulica (scala 1:2000)
tav. 3	Carta delle aree di rischio idraulico scala 1:10000
tav. 3.1	Carta delle aree di rischio idraulico scala 1:2000
tav. 4	<i>Carta delle aree di pericolosità di frana in scala 1:10.000 - Revisione Marzo 2008</i>
tav. 5	<i>Carta delle aree a rischio di frana in scala 1:10.000 - Revisione Marzo 2008</i>
tav. 6	<i>Carta delle aree non soggette a revisione PAI</i>
	Carta degli interventi scala 1:4000
	Carta degli interventi opere idrauliche
	Carta degli interventi opere geotecniche
	<i>Relazione sull'esame delle osservazioni e dei pareri presentati dagli enti interessati – Lanusei Centro Abitato – Revisione Marzo 2008</i>

- di ribadire che nelle nuove aree perimetrate a pericolosità molto elevata (H4), elevata (H3), media (H2) e moderata (H1), di cui alla variante in argomento, si applicano le norme di salvaguardia di cui agli artt. 4 (commi da 2 a 15), 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 37 delle Norme di Attuazione vigenti del Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.); le medesime decorreranno dalla data di notifica della presente Deliberazione al Comune di Lanusei.

- di dare mandato al Segretario Generale dell' Autorità di Bacino di attivare le procedure necessarie all'approvazione dello "Proposta di Variante al Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI) Stralcio Comune di Lanusei", ai sensi degli articoli 4 e 37 delle Norme di Attuazione del P.A.I., come indicate nella precedente Deliberazione di questo Comitato n°2 del 26-04.2007.

Copia completa degli elaborati relativi alla Variante al PAI, delle modifiche delle perimetrazione relative alle zone a rischio idraulico e di frana comprese nel territorio comunale di Lanusei in formato cartaceo e digitale, sono depositati presso l'Assessorato dei Lavori Pubblici – Servizio Difesa del Suolo, Viale Trento, 69 e Servizio del Genio Civile di Nuoro.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

COMITATO ISTITUZIONALE DELL' AUTORITA' DI BACINO

DELIBERAZIONE N. 3

DEL 30.6.2008

La presente Deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Regionale deve essere pubblicata all'albo pretorio del Comuni di Lanusei, relata di avvenuta pubblicazione deve essere trasmessa al Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Regionale.

La presente Deliberazione sarà pubblicata per estratto nel B.U.R.A.S..

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Segretario Generale

F.to Roberto Silvano

Per copia conforme

ad uso amministrativo

p. Il Presidente del Comitato Istituzionale

F.to Carlo Mannoni